



REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO E TRAPANI)**

Protocollo n. 3528 del 15.02.2023

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante modello F23 del 4.5.2022 copia agli atti

e-distribuzione
Divisione Infrastrutture e Reti
Area Operativa Regionale Sicilia
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

e p.c.

Comune di Polizzi
comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it

Comune di Caltavuturo
protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it

Comune di Sclafani Bagni
protocollo.comune.sclafanibagni.pa@pec.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

****AIU a favore della società e-distribuzione spa - -*

*Lavori nei comuni di Polizzi Generosa, Caltavuturo, SclafaniBagni****

- Lavori: AUT_2501700. Art 120 RD 1775/33: costruzione ed esercizio per la realizzazione di un elettrodotto MT aereo a 20 Kv mediante la posa di n.° 15 sostegni e di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT del tipo box (DG 2061) denominata "Asja Tavernola" matr. n.° 734545, per consentire la richiesta di fornitura del cliente "ASJA AMBIENTE", da realizzarsi su proprietà private, nei pressi della Contrada Tavernola, nel territorio dei comuni di Polizzi Generosa, Caltavuturo e Sclafani Bagni(PA)
- Ditta: e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 119/2022 Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la nota E-DIS-06/05/2022-0446071 (protocollo Autorità di Bacino n. 7945/22) con la quale la società e-distribuzione ha richiesto il nulla osta di competenza per la realizzazione di un nuovo tratto di linea MT aerea, per una lunghezza di circa m. 950,00, mediante la posa di n.º 15 sostegni in lamiera zincata e relativi blocchi di fondazione, e di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT nei pressi della C/da Tavernola, nel territorio dei comuni di Polizzi Generosa, Caltavuturo e Sclafani Bagni (PA);

VISTA la nota prot. n. 19711 del 31.10.2022 con la quale questa Autorità sulla base della disamina degli elaborati progettuali trasmessi ha richiesto alcune integrazioni necessarie, in accordo alle Direttive emanate dalla stessa al rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTA la nota prot. n. E-DIS-13/01/2023-043226 (protocollo Autorità di Bacino n. 671/2023) con la quale in riscontro alla prima richiamata nota la società ha trasmesso la seguente documentazione:

- *Relazione di verifica di compatibilità idraulica;*
- *Attraversamento trasversale del corso d’acqua denominato "Torrente Tavernola";*
- *Attraversamento trasversale del corso d’acqua denominato "Torrente Verbumcando";*
- *Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;*

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che dalla documentazione tecnica allegata si evince che il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo tratto di linea MT aerea, in derivazione dalla linea MT esistente denominata “Resuttano”, per una lunghezza di circa m. 950,00, mediante la posa di n.º 15 sostegni in lamiera zincata e relativi blocchi di fondazione, e di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT del tipo box (DG 2061) denominata “Asja Tavernola” matr. n.º 734545, nei pressi della C/da Tavernola, nel territorio dei comuni di Polizzi Generosa, Caltavuturo e Sclafani Bagni (PA).

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi alla compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle norme di attuazione del PAI l’ammissibilità degli interventi nelle aree censite nel Piano, caratterizzate dai livelli di pericolosità/siti di attenzione e relativi gradi di rischio, è disciplinata dalle Norme di Attuazione del PAI. Si consideri che le pericolosità e i rischi censiti nel P.A.I. non esauriscono tutti i fenomeni, le forme di dissesto e rischio idrogeologico attuali e potenziali presenti nel territorio, e di conseguenza non è possibile escludere a priori, che l’area in esame possa essere interessata da criticità idrogeologiche.

Al progetto sono allegate le carte tematiche del PAI nell’area di interesse dalle quali si rileva l’assenza di aree già censite nel Piano. Viene inoltre evidenziato che non sono intervenuti aggiornamenti PAI per gli aspetti idraulici dei Comuni di Polizzi Generosa, Caltavuturo e Sclafani Bagni (PA) ricadenti nel bacino Idrografico 063;

In conseguenza di quanto esposto questa Autorità non deve esprimere parere di compatibilità ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI.

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi alle interferenze con il reticolo idrografico viene evidenziato che, L’elettrodotto interferirà con i corsi d’acqua denominati “Torrente Tavernola” e “Torrente Verbumcaudo”. Durante i sopralluoghi effettuati, viene rilevato che i due torrenti, in corrispondenza delle zone di attraversamento delle future linee aeree hanno tracciati ed ubicazione non corrispondenti con quanto rappresentato nella mappa catastale; inoltre, presentano per lunghi tratti sponde variabili tali da non consentire una esatta individuazione della regione fluviale da qualificare come alveo. Facendo riferimento alle indicazioni tecniche operative contenute nel D.S.G. n° 119/2022, ai fini della determinazione

dell'ampiezza dell'alveo, si procederà considerando l'alveo demaniale coincidente con quello occupato dalla piena ordinaria, ovvero coincidente con la parte di terreno che risulti occupato dall'acqua in caso di eventi di piena corrispondenti ad un tempo di ritorno Tr= 5 anni.

Gli interventi di progetto e, nello specifico, i tre sostegni da collocare in prossimità del Torrente Tavernola e del Torrente Verbumcaudo, non ricadono all'interno delle relative fasce di pertinenza fluviale calcolate con Tr = 5 [anni].

VISTA la dichiarazione prodotta dal progettista che *con riferimento al progetto per la realizzazione di un elettrodotto MT aereo a 20 Kv mediante la posa di n.º 15 sostegni e di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT del tipo box (DG 2061) denominata "Aja Ambiente Tavernola 2" matr. n.º 734545, (per consentire la richiesta di fornitura del cliente "ASJA AMBIENTE", da realizzarsi su proprietà private, nei pressi della Contrada Tavernola, nel territorio dei comuni di Polizzi Generosa, Caltavuturo e Sclafani Bagni (PA), ITER ARDESIA: 2501700), di aver provveduto alla riconoscenza delle interferenze con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche*

VISTA la documentazione trasmessa con la nota E-DIS-06/05/2022-0446071 (protocollo Autorità di Bacino n. 7945/22) di seguito elencata:

- Dichiarazione sostitutiva relativa alla corresponsione del compenso, resa dal professionista affidatario dell'incarico, per la redazione degli elaborati progettuali ed ambientali, corredata da copia del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art.36 comma 2 della L.R. n. 1 del 22/02/2020;
- Copia ricevuta F24 per il pagamento della marca da bollo di € 16,00 per il rilascio della presente Autorizzazione;

RILASCIA

alla e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- a) la presente Autorizzazione si intende accordata esclusivamente per la realizzazione delle opere di progetto (i tre sostegni da collocare in prossimità del Torrente Tavernola e del Torrente Verbumcaudo), che dovranno essere posizionate esternamente alla fascia demaniale e a quella di pertinenza fluviale dei due corsi d'acqua determinata nei tratti di posizionamento dei sostegni in accordo a quanto disposto dal DSG 119/22
- b) vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore; è esclusa qualsiasi altra opera e/o attività che possa alterare il buon regime delle acque;
- c) eventuali altre interferenze/prossimità individuate con la rete idrografica o variazioni del progetto proposto dovranno essere sottoposte al rilascio della relativa Autorizzazione da parte di questa Autorità;
- d) in ogni tempo è ad esclusivo carico del Richiedente la remissione di eventuali danni che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;
- e) l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica;
- f) restano a carico del Richiedente le opere eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate qualora questa Autorità lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;
- g) questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
- h) dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie
- i) vengano adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza idraulica

nelle aree in oggetto tenuto anche conto delle analisi condotte nello studio trasmesso (in particolare durante la fase di cantiere) e i lavori vengano effettuati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;

- j) venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisti, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- k) codesta Ditta è responsabile della manutenzione delle opere autorizzate, senza che nessun onere ricada sull'Amministrazione regionale, e della manutenzione dell'alveo nel tratto interferito in accordo alla circolare 5750 del 17/09/2019 del Segretario di questa Autorità di Bacino.
- l) venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;
- m) i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo del corso d'acqua interferito e portati a pubblica discarica;
- n) è fatto divieto di alterare la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, relative ai corsi d'acqua prima richiamati. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* - *"Siti tematici"* - *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* - *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Antonino Pagano

Il Segretario Generale
SANTORO